



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 06/2020

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

-L'istanza, prot. n. 5510 del 27/11/2019, inoltrata a questo Ente dal Sig. CARONE Michele, in qualità di proprietario, per la realizzazione di una recinzione, sia fissa che mobile, con rete metallica elettrosaldata a difesa delle colture e a servizio dei fondi rustici siti in agro di Ruvo di Puglia alla località "Notar vincenzo" e "Modesti" censiti in catasto al fg. 117, p.lle 35-329 e fg. 128, p.lle 61-78-155, ricadenti parzialmente in Zona C, *Aree di protezione*, e in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto è finalizzato alla protezione dei fondi agricoli dalla fauna selvatica (cinghiale) e riguarda la posa in opera, a protezione delle particelle sopra indicate, di una recinzione, di altezza pari a 1,50 ml, con pali in legno infissi direttamente nel terreno e rete metallica elettrosaldata di maglia 20 cm x 20 cm per le porzioni ricadenti in Zona C. Per le porzioni ricadenti in Zona B la recinzione sarà di tipo mobile, con tondini metallici a rimuoversi nei periodi in cui non vi è la necessità.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. parzialmente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. parzialmente in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

3. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

4. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

3.2 parzialmente U.C.P. "pascoli naturali";

3.3 parzialmente in U.C.P. "vincolo idrogeologico";

3.4. parzialmente U.C.P. "lame e gravine- Lama d'Ape" e relativa area di rispetto;

3.5 parzialmente in U.C.P. area di rispetto dei siti storico-culturali "Masseria Modesti";

L'area d'intervento è altresì attraversata, in parte, da un corso d'acqua episodico secondo il PAI/Puglia.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



- l'art. 7, c.2 lett. a) delle N.T.A. consente le attività produttive tradizionali e la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie alle stesse...;
- l'art. 8, c.2, lett. a) delle N.T.A. del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consente le utilizzazioni produttive agricole e zootecniche tradizionali e la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi di miglioramento fondiario necessarie alle stesse...;
- l'art. 3, c.1, lett. m) vieta la realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione, fatta eccezione di quelle...accessorie alle attività agro-silvo-pastorali, purché realizzate secondo le tipologie e materiali tradizionali e delle delimitazioni temporanee a protezione delle attività zootecniche;
- l'intervento proposto interessa in parte terreni a seminativo ed in parte aree a pascolo arborato, censite secondo la carta degli habitat del Piano del Parco come praterie pseudosteppiche, habitat 62A0/6220, delimitate in parte da muratura a secco;
- sebbene lo stesso intervento interessi in parte superfici ad habitat, la tipologia di recinzione con pali direttamente infissi nel terreno e senza fondazioni non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- sebbene l'intervento proposto interessi in parte aree a pascolo arborato, censite secondo la carta degli habitat del Piano del Parco come prateria pseudosteppica, habitat 62A0/6220, la recinzione proposta, a protezione delle attività agricole e zootecniche, con pali direttamente infissi nel terreno e rete metallica, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. CARONE Michele, in qualità di proprietario, per la realizzazione di una recinzione, sia fissa che mobile, con rete metallica elettrosaldata a difesa delle colture e a servizio dei fondi rustici siti in agro di Ruvo di Puglia alla località "Notar Vincenzo" e "Modesti" censiti in catasto al fg. 117, p.lle 35-329 e fg. 128, p.lle 61-78-155, ricadenti parzialmente in Zona C, *Aree di protezione*, e in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante;
3. Titolo di proprietà;
4. Relazione tecnico descrittiva;
5. Matrice di screening e studio V.Inc.A.;
6. Elaborati recanti l'inquadramento territoriale su I.G.M., ortofotocarta e carta di uso dell'uso del suolo e particolari di progetto;
7. Visure catastali;
8. Documentazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
9. Tavola Uso del suolo;

Il tutto a condizione che:

1. I pali dovranno infissi a secco nel terreno per una profondità non superiore 50 cm;
2. Siano acquisite gli atti di assenso dei comproprietari delle aree d'intervento come risultanti da visura catastale;
3. La posa in opera sulle superfici a pascolo naturale avvenga con mezzi manuali e non interferisca con la vegetazione arbustiva presente;
4. la vegetazione arborea ed arbustiva ormai consolidata lungo le recinzioni a secco e presenti sulle aree oggetto d'intervento non deve essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire la posa in opera della recinzione. Quelle arbustive e sarmentose (ad es: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore ai tre centimetri, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*pyrus amygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*prunus webbii*) vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori;
5. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
6. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
7. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

10. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;

11. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

3. Alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 20/01/2020.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti